

NOTE LIBERE

CONCERTO DELLA MEMORIA ALL'AUDITORIUM DI ROMA

Quando nel 1936 Arturo Toscanini arriva a Tel Aviv per dirigere il primo concerto dell'Orchestra Ebraica di Palestina, l'*ensemble* è composto da pochi musicisti, tutti bravissimi e tutti in fuga dal nazismo. A metterli insieme era stato Bronisław Huberman, violinista ebreo di origine polacca famoso per la maestria con cui eseguiva le sonate di Brahms, che con l'avvento di Hitler aveva capito che per salvare la pelle (e la possibilità di suonare) doveva fuggire in Israele, portandosi dietro più colleghi possibile.

Huberman fondò l'Orchestra di Palestina nel 1936 e nello stesso anno chiese a Toscanini di venire a dirigerla. Antifascista convinto, tanto che in Italia la stampa di regime lo aveva etichettato «giudeo onorario», il maestro accettò senza starci a pensare due volte e dopo aver rifiutato, sdegnato, l'invito del Führer a tornare alla guida del Festival di Bayreuth. Non fu, quella, l'unica volta in cui Toscanini diresse l'Orchestra, oggi Filarmonica di Israele. Dopo di lui, l'*ensemble* ha visto sul podio altri maestri: Leonard Bernstein, Claudio Abbado, Zubin Mehta.

Ma quel primo, epocale concerto, tenutosi il 26 dicembre del 1936, resta indimenticato. Così, il 27 gennaio alle 20.30, in occasione della 71esima Giornata della memoria, quando si ricorderà la liberazione degli ebrei da Auschwitz, la Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma riprodurrà per intero il programma diretto quel giorno dal maestro parmigiano, ospitando la Filarmonica Arturo Toscanini con la direzione di Yoel Levi (nella foto). E, come sessant'anni fa, il concerto organizzato sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (a ingresso libero e trasmesso anche da Rai 5), proporrà: l'Ouverture della *Scala di Seta* di Rossini, la *Sinfonia n. 2* di Brahms, la *Sinfonia n. 8 Incompiuta* di Schubert, il *Notturmo* e lo *Scherzo dal Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn e l'Ouverture dall'*Oberon* di Weber.

(emiliano coraretti)



LEBRECHT MUSIC & ARTS/CONTRASTO